

LA

## RAGAZZETTA

**Cari sito spettatori di Federico Gaeta**

Salve a tutti cari sito-spettatori. Oggi vi spiegheremo nel modo più semplice possibile il laboratorio di giornalismo della scuola ex Matteotti. Noi alunni volevamo far conoscere le nostre idee sulla scuola e condividerle con tutti. In particolare noi alunni di terza volevamo aiutare i ragazzi nuovi di prima ad affrontare il primo anno di medie ed informare gli altri studenti dei fatti che succedono nella nostra scuola. Questo è il primo anno di laboratorio di giornalismo e speriamo che gli alunni di seconda il prossimo anno continuino questo progetto. Adesso arriva il momento in cui vi spiegheremo come ci siamo organizzati. A far parte di questo progetto siamo in 11. Noi ci dividiamo

vari argomenti stabiliti insieme e poi proviamo a scrivere un articolo, ognuno sul proprio argomento scelto; poi lo portiamo al nostro direttore, cioè la prof di Italiano Zambelli che ha avuto l'iniziativa di questo progetto, e lei decide se l'articolo va bene o se è da modificare o rifare. Di solito noi impieghiamo un mese per realizzare un numero, perché noi ci vediamo una sola volta a settimana, ma speriamo che il risultato ci ripaghi. Ora vi faremo vedere la nostra scuola. Il nostro istituto è composto da una scuola materna, da una scuola elementare e dalla scuola media. Sul corridoio della scuola media si trovano 6 aule, 3 per ogni corso. Stranamente le sezioni sono la C e la D saltando la A e

la B. Quattro classi su sei hanno a disposizione una lim. Abbiamo pure un laboratorio di informatica, una piccola biblioteca, una sala di cucina, una sala di arte, un laboratorio di microscopia e una palestra. Noi del laboratorio di giornalismo lavoriamo a volte in un'aula a volte nel laboratorio di informatica, però noi vorremmo avere una redazione apposta per il nostro lavoro di giornalisti. Speriamo che gli studenti-giornalisti che verranno riescano ad ottenerla!

**Perché Matteotti? Di Giulia Sambito**

La nostra scuola prende il nome di Giacomo Matteotti un politico, giornalista e antifascista italiano che visse agli inizi del Novecento.

Egli nacque a Fratta Polesine, il 22 maggio 1885 e morì a Roma, il 10 giugno 1924. Fu segretario del Partito Socialista Unitario, formazione nata da un distacco del Partito Socialista Italiano.

Egli è famoso per essere stato rapito il 10 giugno 1924 e poi assassinato (il corpo fu ritrovato nel

mese di agosto del 1924) per aver scoperto i brogli avvenuti durante le elezioni del 6 aprile 1924.

Gli esecutori furono probabilmente inviati per volontà di Benito Mussolini.

Matteotti fu eletto in Parlamento per la prima volta nel 1919, Fu rieletto nel 1924.

Veniva soprannominato Tempesta dai compagni di partito per il suo carattere battagliero.

A lui il comune di Settimo ha voluto dedicare una scuola media. Del

resto tutte le scuole medie di Settimo Torinese che si chiamano Antonio Gramsci, Guerino Nicoli, Italo Calvino, Piero Gobetti, portano il nome di famosi antifascisti italiani



# LA RAGAZZETTA

## Un mini consiglio comunale di Martina Bucur



Porte riaperte al CCR!

Anche quest'anno il Consiglio comunale dei ragazzi ha ricominciato le sue attività dopo la pausa delle vacanze estive.

Il CCR è un progetto scolastico che ha come scopo l'educazione alla cittadinanza dei componenti del gruppo e non solo. Ogni anno si trattano argomenti diversi, divertenti, che attirano molto i ragazzi delle scuole medie. Per entrare a far parte del CCR bisogna sostenere una campagna elettorale: le votazioni si svolgono ogni 2 anni.

Se dopo l'elezione si è fortunati e si è stati votati, si entra a far parte del mondo del Consiglio comunale.

Il CCR è un progetto serio in cui bisogna mantenere un certo rigore: si devono rispettare i tempi, partecipare ai vari impegni che richiede l'attività, comportarsi in maniera adeguata ma, soprattutto, dare sfogo alla propria creatività e alle proprie idee.

Le sedute fisse si svolgono nei pomeriggi del martedì dalle 14:30 alle 16:00, una volta ogni 3 settimane nella biblioteca Archimede. Poi ci sono altri incontri che variano orario o luogo di svolgimento e che vengono comunicati dalla coordinatrice che gestisce le assemblee, Irene della Cooperativa Orso. Le sedute ufficiali del CCR si tengono durante l'orario scolastico presso la

Sala Consiliare del Comune di Settimo.

Le attività riguardano principalmente Settimo e possono comprendere gli argomenti più svariati. Per esempio, l'anno scorso, i consiglieri hanno realizzato un quiz su Settimo in occasione dei suoi 60 anni di città.

I ragazzi del CCR collaborano con i rappresentanti del Consiglio comunale degli adulti.

Per chi volesse partecipare le elezioni si svolgeranno il prossimo anno (2019) verso dicembre.

## I nostri desideri di Gioele Bruson



La scuola dei nostri sogni è spesso un tema di discussione sia tra noi alunni che tra gli insegnanti. Abbiamo fatto un sondaggio informale tra noi studenti delle terze del plesso "ex-G. Matteotti" e sono venuti fuori alcuni risultati interessanti.

Per migliorare la scuola ci sono venute in mente queste idee: bisognerebbe istituire un bar all'interno per dare l'occasione ai ragazzi di poter comprare la merenda durante l'intervallo e ai professori di poter gustare un buon caffè.

Poi sarebbe utile una pausa leggermente più lunga alla 3<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> ora, di circa 20 minuti, per dare la possibilità a tutti gli studenti di ripassare per le eventuali verifiche programmate.

Inoltre sarebbe bello che tutti gli alunni avessero degli armadietti ove depositare il giubbotto, il necessario per ginnastica, il telefono e i lavori delle materie, come vediamo spesso nei telefilm americani. Poi bisognerebbe dare la possibilità agli alunni che lo desiderano di frequentare un laboratorio di

cucina: abbiamo il locale ma non l'opportunità!

Infine, in ogni aula sarebbe meraviglioso mettere al posto delle sedie delle poltroncine, così potremmo lavorare più comodamente.

Durante questo sondaggio improvvisato sono comunque venuti fuori gli aspetti positivi della nostra scuola: con questo intendiamo gli insegnanti competenti, le lim nelle classi, l'aula di informatica con diversi computer e un proiettore e, infine, la nostra biblioteca molto accogliente.

## Tutto tranne il calcio alla Matteotti di Matteo Merlino



Alla Matteotti, scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo Settimo III di Settimo Torinese, il professore Pellizzari propone molte attività; tra queste però non c'è il calcio.

Gli sport si praticano dentro e fuori la scuola.

Quelle che si svolgono dentro la scuola sono: basket che si svolge regolarmente per tutto il primo anno; negli anni seguenti si aggiunge pallavolo che si alterna a basket; danza che può essere sportiva, classica o hip-hop; rugby, che si fa due volte in prima e se-

conda. Queste ultime due attività però sono a pagamento perché gli studenti vengono seguiti da istruttori professionisti.

Quelle che si fanno al di fuori della scuola sono: in prima equitazione, in seconda arrampicata e in terza kayak. In questi casi però gli studenti devono pagarsi sia il pullmino che lo sport.

Infine sia dentro la scuola che fuori dalla scuola si pratica: baseball in seconda; tiro con l'arco in cui c'è una classifica degli alunni della classe e i primi sei che si classificano passano il turno e poi vanno

nella palestra della scuola Gramsci a dare le finali; e come ultimo si pratica tennis in terza in cui si fanno due lezioni nella scuola e una fuori in cui arbitrano i ragazzi.

Tra tutti questi sport, come si può vedere, non c'è il calcio e questo fa arrabbiare molto i ragazzi (soprattutto maschi) e gli alunni per questo protestano. Essi hanno intenzione di chiedere al professor Pellizzari di praticare almeno qualche volta anche il calcio.

## Anno 2018 , Numero I

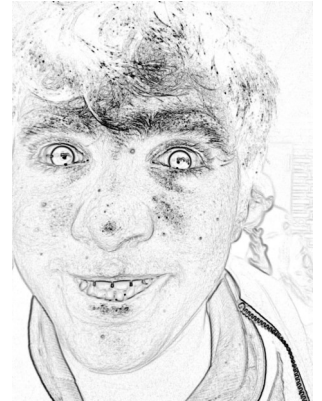
### Mostra Dialektikè di Andrea Leoncini

Più luci che ombre alla mostra dell' Ecomuseo del Freidano, museo settimese che ogni anno ospita mostre ed eventi organizzati da varie associazioni artistico-culturali. Quest' anno, proseguendo un filone inaugurato nel 2017 (Dialektikè. Dialettica e dualismo: *kaos-kosmos* ), ha scelto un nuovo argomento dualistico. Il 10 novembre, l'associazione culturale "Arte totale" ha inaugurato la mostra collettiva di pittura e fotografia intitolata "Phos-Skotos". Quindi, anche per le scuole che aderiscono quest'anno il tema è "luci e ombre". Chi partecipava doveva portare

un qualsiasi lavoro riguardante il tema: cartelloni o disegni. Inoltre trenta artisti dell'associazione hanno portato le loro opere. La mostra si è conclusa il 01/12/2018 e anche la scuola ex Matteotti ha partecipato con la classe 3<sup>a</sup> C e il professore Stefano Greco, presidente di "Arte totale". La classe ha creato dei "*flip book*", cioè dei libricini contenenti immagini e frasi riguardanti il tema scelto e il professor Greco ha portato due sue opere. Dopo aver realizzato i libri, la classe il 22/11/2018 è andata a vedere la mostra e ha inoltre partecipato ad un laboratorio di fotografia.

Durante quest'attività alla classe sono stati mostrati vari tipi di filtri fotografici per trasmettere emozioni e sensazioni nuove o per apparire più "belli" nelle immagini da postare sui social. Successivamente si è discusso dei problemi dei social e l'attività si è conclusa con la possibilità dei ragazzi di uscire all'aperto e utilizzare tutti i filtri per realizzare tutte le foto che volevano.

Ormai la mostra è conclusa, ma molto probabilmente l'anno prossimo si svolgerà la 3<sup>a</sup> edizione, con un nuovo tema dualistico e nuove opere.



### Un estraneo nella scuola di Rebecca Farinaccio

Il bullismo cambia rotta. Ora anziché colpire gli alunni, colpisce gli insegnanti. Lo scorso 15/11/2018 un estraneo si è introdotto nei locali della scuola media ex Matteotti durante la pausa mensa e ha fatto le proprie rimozioni ad alcuni alunni accusati di aver recato offesa alla sua persona. I ragazzi stavano trascorrendo i loro 10 minuti di ricreazione, dopo aver consumato il pasto in un'aula situata al fondo del corridoio, poiché era una

giornata piovosa. Gli insegnanti erano sulla porta che controllavano chi entrava e chi usciva dal bagno. Circa 1 mese fa questo signore, era salito per lo stesso motivo, ovvero per essere stato offeso da alcuni alunni di un'altra classe durante l'intervallo di metà mattinata. Il signore, dopo la 2<sup>a</sup> offesa, ha minacciato che se fosse successo un'altra volta sarebbe andato dal preside. In seguito abbiamo scoperto che questo signore era un maestro

della scuola elementare Elsa Morante. La nostra responsabile di plesso è andata a parlare con il maestro per parlare della situazione. Il maestro ha spiegato che alcuni alunni gli avevano detto "brutto e ciccione"; lui non se l'è presa per il brutto ma per il ciccione, perché ha dei problemi di salute quindi deve prendere dei farmaci che lo fanno ingrassare. Questo episodio ci ha fatto riflettere e ci ha fatto capire che bisogna fare attenzione a dare "appellativi" alle altre persone, perché potrebbero offendersi profondamente.



### Lettera al preside di Melissa Ficarra

Egregio signor preside, mi chiamo Melissa Ficarra e frequento la 3<sup>^</sup> D dell' "Istituto Settimo III, plesso Matteotti". Le scrivo questa lettera per farle una richiesta: il ballo di fine anno. Ho riflettuto molto su questa iniziativa e sono arrivata alla conclusione che, con il suo appoggio e l'aiuto dei professori, si possa mettere in pratica questa idea in grado di far divertire tutti noi studenti. Quest' occasione

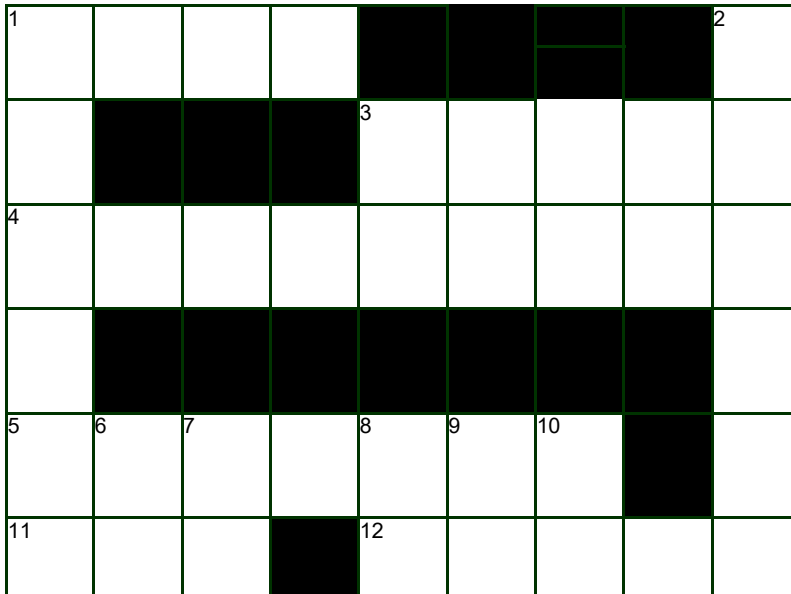
lascerebbe un bel ricordo della fine di questo percorso agli alunni di 3<sup>^</sup> media, mentre invoglierebbe i ragazzi di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> a proseguire il loro percorso con più entusiasmo. Inoltre darebbe una maggiore visibilità alla scuola, che secondo me è sempre stata messa un po' in cattiva luce dalle voci infondate che girano su quest'istituto. Ho pensato a questo tipo di organizzazione: la festa si potrebbe svolgere in palestra. Sarebbe necessaria una rac-

colta per organizzare un piccolo buffet, per la musica pensavo ad un aiuto dai professori competenti o al massimo uno stereo e la conclusione di questo ballo sarà costituita da una premiazione (re e reginetta del ballo, migliori studenti etc...). Sarei contentissima se lei prendesse in considerazione la mia proposta e per il momento la ringrazio per la sua disponibilità.

La studentessa  
Melissa Ficarra



## Cruciverba di Simone Tancau



### Orizzontali

- 1 Un gruppo di persone che cantano dirette da un direttore
- 2 Padre della lingua italiana
- 3 Giornale che esce ogni tanto
- 4 Strumento musicale a percussione
- 5 Materiale di grande valore
- 11 Arte che coinvolge il corpo
- 12

### Verticali

- 1 Voce del verbo capire al participio  
Opposto della pratica
- 2 Nota musicale
- 3 Esclamazione dei pirati  
Targa della città di Modena
- 7 Targa Udine  
Dio egizio
- 8 Tasto di accensione degli elettrodomestici
- 10

## Ragazzo un po' svogliato di Erica Mazzarone e Michelle Plebani



Fosse per me cosa farei?  
Beh a scuola no-non ci andrei.  
Durante l'ora di matematica  
il mio cervello no-non ce la fa.  
Mi dovrei fiondare a casa a studiare  
geografia, scienze e storia.  
Tutte le sgridate, le lacrime versate  
e i ragazzi senza voglia-ia-ia-ia-ia-ia

Davvero che peccato shalala  
sono un ragazzo un po' svogliato shalala  
lo sono sempre stato shalala  
un po' teppista, un po' assonato shalala

Vorrei esser come Greco che  
suona i banchi e si crede un re.

Brillante e sicuro di sé  
a far disegni è un esperto e non come me.  
E gli studenti sognanti e affascinati  
dalla Palummeri che li vizierà.  
La classe di Cantino  
con il flauto in mano  
una bella musicchetta suonerà-  
rà-rà-rà-rà

RITORNELLO  
Anche se son cresciuto shalala  
sono rimasto un po' sfasato shalala  
Mi piacerebbe esser la Nizza  
anche se consideriamo il francese immondizia.  
E Pellizzari in palestra  
dalla noia si butta giù dalla finestra.  
Il linguaggio giusto  
e corretto in ogni posto

la Zambelli ci insegnerà.  
Mentre la Mattio spiega  
e qualsiasi cosa dica  
c'è sempre qualche cosa che non va-va-va-va-va

RITORNELLO X 2  
Non sono mai cambiato shalala  
sono un ragazzo un po' svogliato shalala  
però tutto sommato shalala  
è il mondo che è un po' complicato shalala